

Club Alpino Italiano

Sezione di Besozzo

ANNO 25 NUMERO 3

NOTIZIARIO

DICEMBRE 2011

Attività C.A.I. Besozzo 2012

- Dal 8 al 15 gennaio: settimana bianca a Champoluc (Val d' Ayas) - coord. Claudio Zanni.
- 4 febbraio: Monte Covreto m. 1.593 - ciaspolata notturna - disl. m. 400 - diff. E - tempo h. 2.30 - coord. Gianni Selmi.
- *11 febbraio: Gita Settelaghi.*
- 9 febbraio: Col Ranzola m. 2.170 (Val d' Ayas) - ciaspolata - disl. m. 270 - diff. E - tempo h. 1.30 - Punta Regina m. 2.388 - disl. m. 480 - diff. EE - tempo h.3 - coord. Siro Rabattoni.
- 11 marzo: Alphitte m. 1.900 (zona Sempione) - ciaspolata - disl. m. 670 - diff. E - tempo h. 2. Cima del Lago m. 2.438 - disl. m. 1210 - diff. EE - tempo: h. 4 coord. Ermanno Soma.
- 9 aprile: Giro dei Tre Santi m. 1.200 (Valcuvia) - disl. m. 600 - diff. E. - tempo h.3 - coord. Gianni Beverina.
- 22 aprile: Traversata San Salvatore - Alpe Vicania - Morcote m. 750 - disl. m. 700 - diff. T tempo h. 4 - coord. Daniela Ferrari.
- 20 maggio: Val d' Otro m. 1.750 (Alagna) - disl. m. 600 - diff. T - tempo h. 2 coord. Emilio Quadrelli.
- 10 giugno: Monte Cistella m. 2.880 (Ossola) - disl. m. 880 - diff. EE - tempo h. 4 coord. Maurizio Bianchi.
- 30 giugno - 1 luglio: Parco Monte Avic (Val d' Aosta) - primo giorno: Rifugio Barbustel m. 2.205 - disl. m. 940 - diff. E - tempo h. 3 - secondo giorno: Monte Iverta m. 2.934 disl. m. 734 - diff. EE - tempo h. 2.30 - coord. Siro Rabattoni.
- Dal 2 al 14 luglio: Colonia estiva per bambini a Cuvignone (Valtravaglia) Coord. Gianni Beverina.

- 21 - 22 luglio: Rocciamelone m. 3.538 (Val di Susa) - primo giorno: Rifugio Ca d'Aste m. 2.854 disl. m. 650 - diff. E - tempo h. 2 - secondo giorno: Monte Rocciamelone m. 3.538 - disl. m. 734 - diff. EE - tempo h. 2.30 - coord. Davide Rossi.
- Dal 30 luglio al 18 agosto: soggiorno a Champoluc m. 1.700 (Val d' Ayas) per soci e non soci. Coord. Claudio Zanni:
- 12 agosto: Monte Barbeston m. 2.482 (Val d' Aosta) - disl. m. 1.265 - diff. E - tempo h. 4 Coord. Siro Rabattoni.
- Dal 18 al 25 agosto: Settimana Alpinismo Giovanile a Champoluc m. 1.700 (Val d' Ayas) coord. Emilio Quadrelli.
- Dal 1 al 3 settembre: Dolomiti di Braies - coord. Gianni Selmi.
- Dal 22 al 24 settembre: Gita Liguria.
- 30 settembre: Bivacco Laggin m. 2.428 (zona Sempione) - disl. m. 952 - diff. EE tempo h. 3. coord. Ermanno Soma.
- 7 ottobre: *Gita Intersezionale.*
- 21 ottobre: Monte Teggiolo m. 2.385 - disl. m. 1.080 - h. 3.30 - coord. Emilio Migliarina.
- 11 novembre: Alpe Devero m. 1.700 (Ossola) - coord. Corinne Vandendriessche.
- 8 dicembre: Monte Zeda m. 2.150 (Verbano piemontese) - ciaspolata - disl. m. 900 diff: EE tempo h. 4 - coord. Ermanno Soma.
- 26 dicembre: Ammazza Panettone - Vararo m. 750 - disl. m. 550 - diff. T - tempo h. 1.30.

Settimana Bianca a BRUNICO

Come ogni anno avrà luogo la Settimana Bianca presso l'hotel BLITZBURG di Brunico: un' occasione per tornare a soggiornare e a sciare in uno dei posti più belli delle Dolomiti. Il periodo sarà dal **22 al 29 gennaio 2012**. Rino Nosedà coordinerà la manifestazione.

Una 3 giorni straordinaria!....

Per chi c'è stato questo racconto può servire a rivivere con il pensiero quei

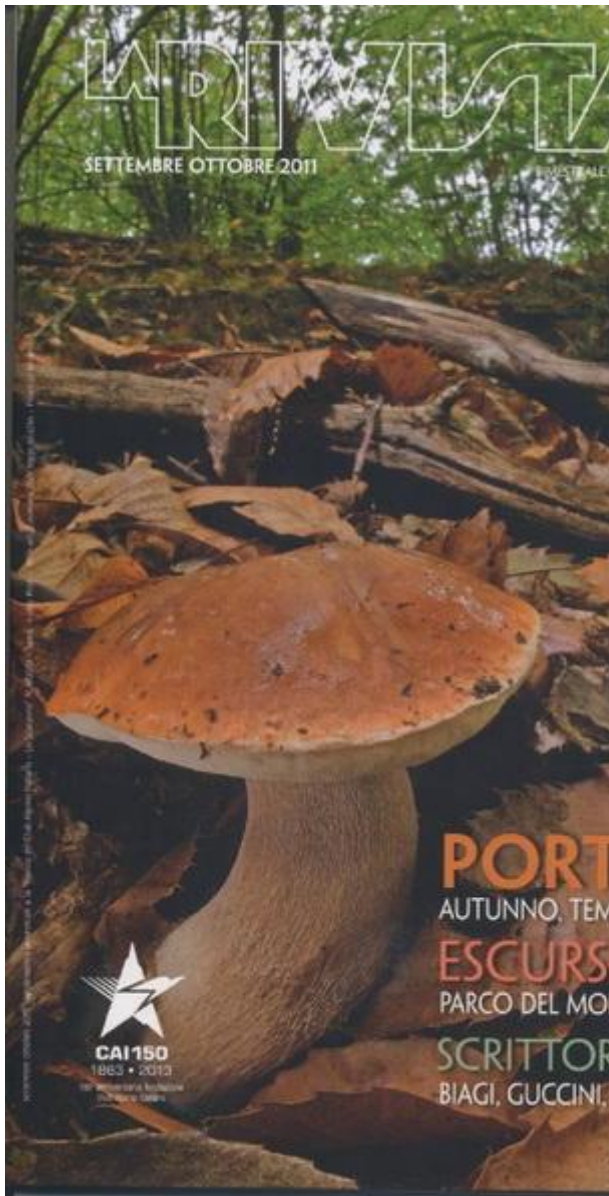
bei giorni... per quelli che non c'erano sarà uno stimolo a non mancare la prossima volta...

Prologo: come ogni anno il CAI di Besozzo vuole concludere la stagione delle camminate estive, con una capatina in Liguria , fra mare e monti, sia per esplorare nuovi luoghi, che per fare il pieno di luce, sole e natura in previsione dell'inverno....

Qualche volta qualche elemento scarseggia (come , per esempio il sole) o abbonda (come la pioggia che ci ha "inondato" lo scorso anno)...ma quest'anno.....weeeeeeeeeeee !!!!

Cronaca: i giorni scelti sono stati l'1, 2 e 3 ottobre. Mettere insieme il gruppo non è stato facile : qualcuno che aveva già partecipato agli analoghi sconfinamenti liguri degli scorsi anni non può venire, ma alla fine ce la facciamo: siamo in 10 e ci organizziamo con 3 auto. La mattina del 1° Ottobre siamo in viaggio a un orario giusto, con destinazione REZZOAGLIO, nell'entroterra di Chiavari, dove saremo ospiti dell'Hotel "Americano". La sistemazione è decorosa, ma ci accorgeremo presto di avere trovato "qualcosa in più"....

Siamo lì in tarda mattinata e, dopo avere preso possesso delle camere, ci organizziamo per la prima escursione pomeridiana. Poco distante dall'Hotel c'è un ufficio distaccato del Parco dell' Aveto , dove ci muoveremo per le nostre camminate. La gentile impiegata ci fornisce informazioni e cartine e ci rassicura sulla qualità della segnaletica (cosa che verificheremo essere vera) e ci invita a visitare in anteprima la mostra fotografica lì organizzata con le fotografie scattate da CLAUDIO PIA, Alpinista, naturalista e fotografo: una mostra di immagini di FUNGHI : le straordinarie immagini sono le stesse che sono pubblicate nel numero di settembre-ottobre della RIVISTA del CAI.



Per questa camminata pomeridiana scegliamo come meta il MONTE PENNA che si erge, con i suoi 1735 m, a metà circa di un percorso ad anello di 3-4 ore.

Lasciamo le auto in località Casermetta, una zona pianeggiante e boscosa. Subito rimaniamo colpiti dalla maestosità della vegetazione con abeti che svettano dritti e ordinati...e poi FAGGI, tanti faggi! Il sottobosco è perfetto: lo strato di strame è omogeneo, tutto liscio, ordinato...sembra quasi innaturale....Anche se la parola fatidica non viene pronunciata da nessuno (non ancora, perlomeno) ..tutti pensiamo la stessa cosa: "...ma i FUNGHI dove sono?" Sembra impossibile che non se ne vedano tutt'attorno tanto l'ambiente è perfetto...poi, le foto della mostra ci hanno stuzzicato..... Claudio è quello che più sente la vicinanza di questi magici frutti del bosco e il suo sguardo indagatore sciabola tutt'attorno con impazienza....

Percorriamo il primo tratto di un sentiero che si snoda un po' tra i faggi e un po' fra alberi meno maestosi... Pian piano saliamo ma finalmente, quasi come una liberazione, ecco il fatidico "e uno!" Tutti lo ammiriamo, il piccolo ma fantastico Porcino...proprio bello ! Claudio aspettava solo questo e fa: "amici, mi sa che io mi fermo qui, faccio un giretto e poi, magari vi aspetto quando scendete..poi mi fa un po' male il piede. sto qui " ma mentre parlava il suo sguardo scrutatore aveva già esplorato tutta l'area visibile...e non aspettava altro che rimanere solo per addentrarsi fra quei faggi....



Insomma proseguiamo in 9. Dopo un'oretta e mezza di sentiero fra boschi più o meno fitti, eccoci fuori dalla vegetazione: siamo in una zona dove le radure erbose si alternano a basse boscaglie di faggio. Si intravede la meta che raggiungiamo più o meno nei tempi previsti. Quassù sulla cima del Monte Penna troneggia una grande statua della Vergine e una Cappellina votiva Foto ricordo e spuntino e poi si continua l'anello del percorso. Subito sotto la cima troviamo un tratto di ferrata con catene che ci danno un po' più di sicurezza mentre ci abbassiamo rapidamente di un centinaio di metri di quota. Poi rientriamo nel bosco e percorriamo un sentiero molto simile a quello che ci aveva portato sulla cima. Passiamo da una località dove un fenomeno carsico ha scavato una valletta che sembra lo scafo di una nave e che se chiama appunto "La Nave" . Proseguiamo il sentiero e , come previsto, grazie anche

alle carte dei percorsi e all'ottima segnaletica, raggiungiamo con facilità le auto.

...ma Claudio non c'è: al telefono ci dice di essere già rientrato in albergo e di avere trovato "...qualcosina" che scopriremo poi essere un bel cestino di fragranti porcini, alcuni dei quali di ragguardevoli dimensioni: ... e bravo Claudio! L'accoglienza in albergo è ottima : apprezziamo la buona cucina e l'affabilità della titolare, la signora Silvana , che si trattiene volentieri a chiacchierare e raccontarci tante cose del parco e dei Funghi di cui è essa stessa appassionata cercatrice. Prima di andare a nanna decidiamo l'itinerario per l'indomani: meta il Monte AIONA. Alla mattina della Domenica, eccoci tutti pronti per questa giornata che si presenta intensa: la nebbia mattutina ci dà la certezza che il cielo sarà limpido e il sole splendente. Lasciamo le macchine in località "lago delle Lame" e cominciamo il nostro giro ad anello che ci riporterà qui dopo 6-7 ore. Siamo in 9 perché Claudio oggi farà pentire i funghi di essere spuntati: ha veramente intenzione di fare una strage.... E con questo augurio lo lasciamo in questa zona molto promettente. Qui i sentieri sono molto ben tenuti e la segnaletica ci assiste e ci rincuora garantendoci di essere sulla via giusta. Ma anche noi che NON siamo alla ricerca dei funghi, in realtà ci guardiamo attorno: chissà?...un po' di fortuna... Dietro di me ogni tanto sento "eccone uno", " eccone un altro!" Grrrrrrrrrr...e io niente! Niente ! Poi finalmente anch'io ne trovo uno, proprio vicinissimo al sentiero: chissà quanta gente gli è passata vicino senza vederlo ! Non è un capolavoro della natura come quelli trovati dagli altri, ma è comunque degno di essere raccolto...e non lo lascio là...ehehehe! Continuiamo il cammino fra boscaglie più o meno fitte e grandi squarci di orizzonte che spaziano su montagne dai pendii boscosi e vellutati Verso mezzogiorno ci accorgiamo, quasi bruscamente, che qualcosa è cambiato: infatti siamo fuori dal bosco e ci troviamo in una grande radura dove , però, l'erba stenta a crescere fra innumerevoli sassi. Questa situazione ci coglie un po' all'improvviso e fa anche molto caldo...ma le informazioni parlano chiaro: per il monte Aiona la direzione è giusta . Il cartello segna pista dice: Aiona 30 minuti . cominciamo a salire su un pendio non troppo aspro ma ... inospitale. Sassi scuri dominano il paesaggio e l'erba è rada... Pian piano la pendenza diminuisce e , quasi senza accorgerci, eccoci quasi in piano ...ma ancora i sassi scuri dominano. Pare davvero di essere su un altro pianeta....



Eccoci sulla cima, a 1701 m di quota: troviamo un cumulo di sassi che ricorda un nuraghe , e ci sistemiamo sottovento per mangiare qualcosa....Dopo esserci riposati un po' ci incamminiamo per scendere seguendo il tracciato dell'ALTA VIA DEI MONTI LIGURI che passa di qui e ci porterà in vicinanza delle auto. La discesa è comoda e riconosciamo con facilità tutti i punti in cui il sentiero che seguiamo si interseca con gli innumerevoli altri del parco....e ci conforta notare , sulla cartina ,come la distanza fra noi e le auto si vada sempre più riducendo. E ormai il tramonto quando siamo finalmente al punto da cui eravamo partiti. Mi viene in mente che abbiamo camminato dalle 9 alle 18 circa SENZA mai passare vicino a una casa, a un rudere, a un ovile: solo boschi, radure, pietraie.....insomma un posto "tutta natura" !

nota: nel nostro gruppetto di camminatori, ci sono stati alcuni che hanno raccolto vari funghi mentre il buon Claudio, nonostante la sua esperienza e le sue buone intenzioni, è rimasto a becco asciutto ! peccato...ma mica sempre va bene .

Altra nota: sul tavolo d'ingresso dell'Hotel , due cassette di splendidi porcini , duri come il marmo, fanno bella mostra, risultato della raccolta mattutina della signora Silvana : che invidia!!!!

Il lunedì mattina , lasciato Rezzoagli e l'hotel Americano, dove siamo stati trattati molto bene, ci dirigiamo verso il mare. La nostra meta è il Promontorio di Portofino, ricco di sentieri e scorci suggestivi. Lasciamo le auto a Santa Margherita Ligure, dove parcheggiare è un po' più difficoltoso

che nel parco dell'Aveto, e imbocchiamo subito il sentiero che , dopo un balzo di un centinaio di metri di dislivello, ci permette di scendere , in un'oretta scarsa, alla baia di Berceggi dove l'attraente spiaggetta ci inviterebbe a sostare.



Invece noi proseguiamo lungo la pedonale che dopo circa una mezz'ora, ci permette di scendere nella famosissima piazzetta VIP di PORTOFINO: che dire? Me l'ero immaginata molto più grande la piazzetta, mentre invece è contenuta. Probabilmente anche i mastodontici yacht e velieri che stanno all'ormeggio nella baia, con le loro dimensioni impressionanti, contribuiscono a fare sembrare le case piccole piccole...ma va bene così: Portofino è un piccolo gioiello del nostro paese che si è meritato la fama che ha. Qui il gruppo si divide in due: alcuni optano per la spiaggia e un tuffo rinfrescante, mentre in 5 decidiamo di raggiungere la suggestiva baia di San Fruttuoso in battello.



Ci tratteniamo la un'oretta e quindi ci imbarchiamo di nuovo per il ritorno. Il battello attracca a Portofino e i nostri amici balneari ci raggiungono . Insieme facciamo l'ultimo quarto d'ora di navigazione e sbarchiamo tutti a Santa Margherita dove si conclude la nostra avventura ligure. Tre giorni di tempo eccellente, di camminate piacevolissime, di natura ben conservata, di buon cibo e di ottima compagnia. Appuntamento al 2012!

Gianni

...per ricordare chi è...andato avanti.

Il 31 dicembre, alle ore 10,30 presso la Chiesa di Vararo , sarà celebrata la Santa Messa di suffragio in ricordo dei nostri soci che non ci sono più. Partecipate numerosi : sarà un'occasione per incontrarci e per salutare il nostro Grande Amico Don Giovanni Ferrè che celebrerà la funzione.

La Notte Magica - Accendiamo il Natale

Sono passati solo pochi giorni da sabato 26 Novembre, data in cui si è svolta la manifestazione che, nel nostro comune, segna l'inizio del periodo degli acquisti natalizi. Luminarie e vetrine addobbate sottolineano adesso l'avvicinarsi del Natale e delle feste. Come era accaduto l'anno scorso, siamo stati inviati in qualità di Associazione che ha sede nel territorio, a partecipare con uno stand. Memori dell'ottimo successo avuto nel 2010, abbiamo preparato una proiezione di immagini di montagna, una piccola galleria fotografica, tanto materiale illustrativo...e un pentolone di ottimo (scusate l'immodestia!) VIN BRULÈ e vassoi di biscotti e dolcetti preparati da Rita e Mena del Rifugio di Cuvignone. All'ora stabilita tutto era pronto attendevamo i visitatori..... ma l'affluenza, verso le ore 18, era molto scarsa....Ma, a questo punto, è successa una cosa inattesa che...ci ha rovinato la festa: due chioschi di vendita (dolci di cioccolato e bambolotti) si sono piazzati davanti a noi...e noi siamo spariti agli occhi della gente. lo spazio occupato da noi sembrava il retrobottega delle due bancarelle in prima fila...e la gente sfilava in fronte a loro senza deviare per passare davanti a noi. Niente è servito: inviti, richiami... nemmeno andare incontro alla gente con due bicchieri di brulè fumante.... Insomma abbiamo portato tanta roba...e ne abbiamo riportata indietro ancora tanta: abbiamo distribuito pochi programmi, pochi giornalini e...poco brulè...peccato. Conclusione: bilancio molto modesto, decisamente insufficiente. Se l'anno prossimo saremo ancora invitati, dovremo imporci e chiedere maggiore visibilità. Ringrazio chi si è prestato per organizzare la nostra area, chi è stato presente, chi ha preparato e servito brulè e biscotti...e anche chi ci ha visitato.

Gianni.

La Benedizione Natalizia.

Venerdì 16 dicembre, alle ore 21,00 in sede, avremo il piacere di scambiarci gli auguri natalizi non prima di avere partecipato alla cerimonia della Benedizione di Natale impartita dal nostro Grande Amico Don Giovanni Ferrè

che ci onorerà con la sua presenza. Siete tutti invitati.

Non ci siamo...!

Trovo queste parole fra i miei ricordi del tempo della Naja...ed erano sempre le prime che il Capitano , comandante della compagnia , pronunciava ogni qualvolta (spesso) parlava a tutti i soldati riuniti e schierati nel cortile della caserma... Non ci siamo....!
Anche nella nostra sezione le cose non vanno benissimo: Non ci siamo ! Senza tirare fuori i problemi di ordinaria amministrazione tipo le manutenzioni, le riparazioni, le emergenze, le pulizie, la messa in sicurezza degli impianti, le aperture e le chiusure delle strutture,ecc.....tutte cose che anche con poche forze riusciamo a gestire, quello di cui mi devo rammaricare èla mancanza di partecipazione dei soci all'attività della sezione ! Elenco questi "vuoti" così come ho fatto al pranzo sociale che ha avuto luogo da pochi giorni. La castagnata: a contrasto di partecipazioni dell'ordine di 80-100 persone degli scorsi anni (67 nel 2010) ci siamo trovati quest'anno in 27 !!!

Pranzo sociale: eravamo 40 compresi invitati e famigliari !!! Da notare anche che diversi distintivi dei 25 e dei 50 anni non sono stati ritirati. Champoluc: si va avanti grazie alla prevalente presenza di soci di altri CAI : i soci della nostra sezione che soggiornano nel nostro accantonamento sono veramente pochissimi!!!

Sede : certi venerdì sera siamo lì in.....4 (avete letto bene..."quattro") !!!
Come forse già sapete, nel mese di Marzo 2012 , durante l'assemblea ordinaria , avranno luogo le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo per il triennio che verrà.....spero vivamente che l'assemblea sia "numerosa" e che qualche forza nuova si affacci.....

GianniBeverina
Presidente

Alpe Salei - Laghetto 23 ottobre 2011

Rassa 917 m, piccolo comune della Valsesia, è la località di partenza della gita sociale del 23 ottobre, organizzata dal nostro Tino. Siamo in un bel gruppetto, per la precisione in 16. Verso le nove molti già scalpitano e così cominciamo a inoltrarci nella Val Gronda. Purtroppo la nebbia e il freddo la fanno da padrona ma confidiamo che oltre la grigia fascia nebbiosa ci sia il sole ad aspettarci!!! La prima parte della camminata si svolge su di un comodo sentiero che ci porta a superare alcuni gruppi di case, frazioni di Rassa, tutte ben mantenute e abitate ancora da qualche valligiano con i suoi animali. Poco più in là delle ultime case si spalanca davanti a noi uno scenario tutto particolare: la brina che si è posata sulle piante ha trasformato tutto l'ambiente, sembrava che avesse già nevicato!!! Oltrepassiamo ancora degli alpeggi fino ai resti dell'alpe Casere 1514 m. Da qui il sentiero piega verso destra e comincia a salire in modo deciso costeggiando sempre il torrente fino alla grande piana dell'Alpe Salei. La traccia prosegue verso i due laghi situati sopra l'Alpe Salei. Salendo le nostre speranze non vengono tradite: giunti in prossimità del Laghetto riusciamo a oltrepassare la cintura nebulosa e sbuchiamo al sole: che spettacolo vedere sotto di noi, verso il fondovalle e la pianura un immenso mare bianco di nuvole e nebbia e sopra un cielo limpido e un tiepido sole!!! Raggiungiamo anche il secondo lago e, giusto per non accontentarci mai, anche il vicino colle. Bella gita in un ambiente selvaggio, poco frequentato ma che riserva numerose bellezze.

Emilio



Assicurazioni sci/escursionismo

Anche quest'anno è possibile stipulare una polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile convenzionata con il Centro Sci Club. E' valida dal 1 ottobre 2011 al 30 settembre 2012 per persone di età compresa tra i 4 e gli 80 anni. Copre infortuni che l'assicurato subisca durante attività sciistica dilettantistica e ricreativa sulla neve nelle località di montagna; è inoltre valida anche per attività di escursionismo e di ginnastica pre-sciistica. Costo 15 €.

Contromarche

Anche quest'anno sono a disposizione, convenzionate con il Centro Sci Club, delle contromarche che permettono di usufruire di sconti in determinate località sciistiche sul prezzo del giornaliero. A fronte di un pagamento di un buono di 5 € si ricevono riduzioni presentando il medesimo tagliando presso le biglietterie delle località convenzionate. La riduzione varia a seconda delle località, inoltre vi sono dei limiti temporali di utilizzo (generalmente sono valide solo nei giorni feriali e ad esclusione del periodo di Natale) sempre a seconda delle località scelte.

SETTIMANA BIANCA CHAMPOLUC - COMPRESORIO MONTEROSA SKI

Cari amici, vi informiamo che apriremo il nostro accantonamento dal 08 gennaio al 15 gennaio 2012 per la consueta settimana invernale. Ricordiamo che, come sempre, la partecipazione non è intesa obbligatoriamente per l'intera settimana, ma può essere prenotata anche per un solo giorno.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
- Claudio Zanni 0332-771726 oppure 347-3329696
- Sede C.A.I. ogni venerdì dalle 21,00 alle 22,30 oppure 0332-771199

ARRIVEDERCI A QUEST'INVERNO

N.B. Ricordiamo che, nel rispetto delle norme igieniche, è obbligatorio l'uso di lenzuolo e federa personali.

Nota della Redazione....

Il 2011 si conclude con un terzo numero del nostro Notiziario: cosa molto bella che ci auguriamo di ripetere l'anno prossimo, magari cercando di arrivare a mettere insieme anche un quarto numero. Vedremo! Come avrete potuto apprendere dalla lettura degli articoli precedenti, molte cose sono state fatte: richiamo la vostra attenzione sul programma delle gite per l'anno nuovo: ce ne sono tante e per tutti i gusti ... e capacità. L'invito a partecipare è scontato: sarebbe bello davvero vedere finalmente, come una volta, qualche bel gruppo di camminatori sui sentieri delle nostre montagne.

La redazione del Notiziario del CAI di Besozzo ringrazia i lettori per la pazienza che hanno avuto leggendo gli articoli e per la comprensione nell'accettare l'impaginazione NON da professionisti, le foto amatoriali e...gli errori di scrittura.... Ringrazia inoltre tutti coloro che hanno avuto "qualcosa da dire" e la voglia di metterlo per iscritto e farlo sapere a tutti....

Il Consiglio coglie l'occasione di questa pubblicazione di fine d'anno per porgere ai lettori, ai soci tutti e alle loro famiglie I PIU' CALOROSI AUGURI PER UN BUON NATALE E UN FELICE ANNO NUOVO !